

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 22-3079

Decreto legge n. 32/2019, articolo 4, comma 2. Espressione della favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa per la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Rifunzionalizzazione e realizzazione di un nuovo terminal innovativo nella stazione di Alessandria Smistamento - Fase 1", in gestione commissariale da realizzarsi a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 22-3079/2026/XII

OGGETTO:

Decreto legge n. 32/2019, articolo 4, comma 2. Espressione della favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa per la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Rifunzionalizzazione e realizzazione di un nuovo terminal innovativo nella stazione di Alessandria Smistamento – Fase 1", in gestione commissariale da realizzarsi a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 55/2019, disciplina percorsi di semplificazione procedurale per la realizzazione o il completamento di interventi infrastrutturali ritenuti prioritari, prevedendo la nomina di Commissari straordinari cui conferire strumenti idonei per l'efficace ed efficiente esecuzione dei lavori;

in particolare, l'articolo 4, comma 2, stabilisce che l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori.

Preso atto che, con riferimento al progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Rifunzionalizzazione e realizzazione di un nuovo terminal innovativo nella stazione di Alessandria Smistamento – Fase 1", in gestione commissariale, da realizzarsi a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la Città di Alessandria, con nota prot. 106514 del 20 novembre 2025, ha comunicato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che le opere previste in progetto risultano conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nel proprio territorio, fatta eccezione per il fabbricato di

segnalamento dell'Apparato Centrale Computerizzato, ricadente in "Aree per insediamenti artigianali e di deposito".

Preso atto, inoltre, che, in data 1° luglio 2026 il Commissario Straordinario per il suddetto intervento, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019, ha trasmesso, per le finalità di cui al sopra citato articolo 4, comma 2, la richiesta di intesa, acquisita agli atti della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" con prot. n. 30453/A1800A, allegando la relazione conclusiva sull'iter autorizzativo svolto sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della prima fase funzionale del più generale progetto di innovazione del terminal ferroviario piemontese, che lo porterà a diventare intermodale e sostenibile, tra cui il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

Dato atto che:

- ai fini del perfezionamento dell'Intesa, in data 4 agosto 2026, il medesimo Settore "Investimenti, Trasporti e Infrastrutture", ha richiesto al Settore regionale "Urbanistica Piemonte Orientale", con la nota prot. n. 36018, l'espressione in merito alla compatibilità delle opere proposte con gli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinata, a livello regionale.
- con nota prot. n. 39346 del 28 agosto 2026, il Settore regionale "Urbanistica Piemonte Orientale", ha esaminato la documentazione progettuale ed in particolare la "Relazione generale", da cui si evince che:
 - per il Piano Paesaggistico Regionale il nuovo intervento si colloca tra i "Complessi infrastrutturali";
 - l'area oggetto di intervento non interessa aree vincolate ex decreto legislativo n. 42/2004;
 - in riferimento al Piano Territoriale Regionale, di cui alla DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, l'area di intervento ricade entro l'Ambito di Integrazione Territoriale 19.
- con la medesima nota il Settore regionale "Urbanistica Piemonte Orientale" ha, altresì, comunicato che con riferimento al fabbricato di segnalamento dell'Apparato Centrale Computerizzato per il quale risulta necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente, tenuto conto che i rimanenti fabbricati in progetto risultano già conformi al Piano Regolatore Generale, la previsione edificatoria non risulta far emergere elementi di incoerenza con il vigente Piano Territoriale Regionale e con il Piano Paesaggistico Regionale, di cui alla DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, ricordando comunque che, ai sensi dell'allegato B della Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 4/AMB del 8 novembre 2016, la relazione illustrativa di corredo alla variante urbanistica dovrà comprendere la "Verifica di compatibilità con la pianificazione sovraordinata" e che la Città di Alessandria dovrà provvedere a recepire la modifica all'azzoneamento conseguente all'intervento di cui trattasi nel proprio strumento urbanistico, in occasione della prima variante utile.

Dato atto, inoltre, che il Settore "Investimenti, Trasporti e Infrastrutture" ravvisa che sussistono le condizioni per prevedere di manifestare da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 55/2019, favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa in ordine alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica denominato "Rifunzionalizzazione e realizzazione di un nuovo terminal innovativo nella stazione di Alessandria Smistamento – Fase 1", in gestione commissariale, da realizzarsi a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione

di un'intesa e, pertanto, di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

Visti:

il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

la legge 14 giugno 2019, n. 55;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234;

l'articolo 1, comma 1026, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

delibera

di disporre, con riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica denominato "Rifunzionalizzazione e realizzazione di un nuovo terminal innovativo nella stazione di Alessandria Smistamento – Fase 1", in gestione commissariale, da realizzarsi a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e preso atto dell'esito istruttorio in premessa riportato ed ai sensi del quale emerge, con riferimento al fabbricato di segnalamento dell'Apparato Centrale Computerizzato la sua non conformità urbanistica, di manifestare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 55/2019, favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione delle opere di cui al suddetto progetto;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".